



Matteo Salvini, la fiducia crolla di 15 punti in un anno: adesso piace pi  al Centro che al Nord. E pure Zaia lo straccia in popolarit 

Descrizione

La Lega Nord? Oggi si chiamerebbe Lega Centro. La mutazione genetica imposta da Matteo Salvini al Carroccio ha dei riflessi anche sul consenso del capo.

Un tempo leader di una forza politica a trazione settentrionale â si chiamava â **Lega Nord, per lâindipendenza della Padania**â. â adesso Salvini ha completato la transizione verso il suo personale partito nazionale. E infatti lâex ministro dellâInterno oggi risulta pi  popolare nel centro Italia che al Nord. Lo certifica un sondaggio di **Demos & Pi** per il quotidiano *La Repubblica*: lâex ministro dellâInterno ha un indice di popolarit  del **48%** nel Centro Nord. Nel Nord Ovest (la zona della sua Milano) si ferma al **39**, addirittura nel Nord Est non va sopra il 35. Livelli sfiorati dal consenso personale ottenuto al Sud, in **Sicilia** e in Sardegna (il 33%) e ormai stabilmente superati dalla popolarit  riscossa nel **Centro Sud**, che Ă calcolabile in 46 punti percentuali.

Insomma, la trasformazione del partito federalista in partito nazionale ha inciso nelle rilevazioni di voto.

E se da una parte ha portato il Carroccio dal 4% delle politiche del 2013 al 34 delle **Europee del 2019**, dallâaltra adesso inizia a mostrare tutti i suoi limiti. A causa dellâemergenza coronavirus, che ha fatto âsvanireâ i nemici un tempo agitati dalla Lega. Ma anche a causa delle posizioni negazioniste assunte da Salvini sul Covid: e forse il calo di popolarit  al Nord, il territorio pi  colpito dal virus, Ă da legare anche a questo elemento.

Con almeno tre conseguenze. La prima:

ad un anno esatto dalla rottura dellâalleanza con il Movimento 5 stelle, la Lega ha perso pi  di dieci punti percentuali. Dal 35,3 del luglio 2019 Ă al 25,2 misurato dallâistituto di Ilvo Diamanti nel giugno scorso.

La seconda:

parallelamente Ã scesa anche la fiducia in Salvini, che dopo aver toccato quota 54% un anno fa Ã adesso sceso a 39 punti percentuali.

Significa aver perso 15 punti in dodici mesi. La terza:

il partito personale creato dal segretario â la Lega per Salvini premier â inizia ad essere un poâ meno personale. In che senso? Nelle gare di popolarit  dei leader lâex ministro dellâInterno Ã stabilmente superato da un altro leghista, Luca Zaia.

Complice la gestione dellâemergenza coronavirus, lâex ministro di Silvio Berlusconi ha oggi il **56%** di gradimento tra gli elettori di tutti i partiti: un indice altissimo, ormai stabilmente superiore al 39% dellâex ministro dellâInterno. Che continua a piacere solo agli elettori del **Carroccio**: i leghisti assegnano lâ87% di gradimento a Salvini e il 70 al governatore del Veneto. La musica Ã completamente opposta tra chi dichiara di votare le altre forze politiche: Zaia piace allâ83% degli elettori di **Fdi** (Salvini al 73), al 72% di quelli di **Forza Italia** (11 punti pi  del segretario). Persino nel **Pd** e nel **Movimento 5 stelle** il presidente del Veneto straccia il suo leader: il 54% dei dem preferisce Zaia a Salvini (fermo al 15), il 48% dei grillini lo voterebbe (solo il 14% opterebbe per lâex titolare del Viminale). Sar  per questo motivo che nel 2017 Berlusconi candid  Zaia leader di tutto il centrodestra. Scrivo Ilvo Diamanti: âLa realt  reale e  che Salvini e la Lega **rappresentano bene la politica di un Paese spaesato**, che ha perduto le sue radici. Senza riferimenti comuni. E senza divisioni con-divise .

(Il Fatto Quotidiano)